



**UFFICIO CENTRALE - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA
DEL PATRIMONIO**

Servizio 2 - Reti e sistemi informatici - CEN0202

e-mail: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902455

Del 11-08-2022

Registro Unico n. 2438
del 31/08/2022

Protocollo n. 0134867 del
31/08/2022

Responsabile dell'istruttoria
Roberta Reali

Responsabile del procedimento
Alessia Santini

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 31/08/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 31/08/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 31/08/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO FONDI
VERSIONE 1.0**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca

VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;



VISTO l'art. 151 del D.lg. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (C.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

VISTI gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di*



ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante *“Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (C.d. DPCM Monitoraggio);*

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*

VISTA la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*

VISTA la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;*



VISTA la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

VISTA la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del C.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTA la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”*;

VISTA la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e ss.mm. e ii. apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”*), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114



(Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", C.d. decreto rilancio;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (C.d. decreto semplificazioni);

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", C.d. decreto agosto;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", C.d. decreto sostegni-bis;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.", con il quale viene prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di contabilità" in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n. 1 18/2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45/10 del 29/07/2022 recante



“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46/10 del 29/7/2022 “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022–2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022–2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.”;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 47/10 del 29/07/2022 “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28/06/2021 mediante la quale è stato approvato il PEG 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del d. Lgs. 267/2000), e il PDO della Società in house Capitale Lavoro;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 16 del 28/02/2022 “Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55 del 04/08/2022 “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTA la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 34 del 4 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto “*Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.*”;

VISTI:

- il Decreto del Vice Sindaco metropolitan n. 97 del 10.08.2020 ad oggetto “Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione digitale”;
- il Decreto del Vice Sindaco metropolitan n. 96 del 04/08/2021 ad oggetto “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario”;

RILEVATO che l’U.C. Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio - Servizio 2 “Reti e sistemi informatici” è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell’Amministrazione, mediante l’acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

CONSIDERATO che la Città metropolitana di Roma Capitale, nell’ambito della realizzazione di progetti integrati mediante l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende avvalersi di uno strumento finalizzato ad avere una vista sul portfolio di programmi e progetti finanziati da varie tipologie di fondi nazionali ed europei, quali in particolare i fondi PNRR, per poterne monitorare gli stati di avanzamento amministrativo-procedurale ed economico-finanziario;



VERIFICATA, pertanto, l'esigenza per l'Amministrazione di dotarsi di un software di Servizio di Gestione e Monitoraggio Fondi, che consenta un controllo rafforzato sull'avanzamento delle operazioni finanziate da fondi, permettendo nel contempo la gestione, verifica e controllo degli avanzamenti procedurali e finanziari della progettazione per le varie tipologie di fonti di finanziamento dei programmi e degli interventi/progetti che l'Ente è chiamato a realizzare nell'ambito della propria programmazione;

CONSIDERATO che, in tale contesto, è nata la necessità di effettuare un controllo rafforzato dell'avanzamento delle operazioni finanziate rendendo necessaria la richiesta al CSI Piemonte di una soluzione informatica per la realizzazione di un tale servizio;

APPURATO che tra le attività offerte dal CSI Piemonte, in favore dei propri consorziati, risulta esserci la soluzione "UNICA progetti", dove nelle sue componenti di gestionale e dashboarding, il CSI mette a disposizione un servizio di gestione e monitoraggio fondi;

CONSIDERATO che il servizio applicativo, denominato "Servizio Gestione e Monitoraggio Fondi Versione 1.0", proposto dal CSI Piemonte ha le seguenti caratteristiche:

- accesso autenticato al servizio e user interface usabile;
- profilazione;
- gestione anagrafiche;
- gestione cronoprogrammi;
- monitoraggio avanzamenti;
- cruscotto e reportistica per l'Ente;

TENUTO CONTO che il suddetto servizio è realizzato mediante due componenti integrate tra loro:

- UNICA progetti: lo strumento gestionale finalizzato all'inserimento e gestione dei dati relativi a progetti e iniziative finanziate da fondi, oltre che delle informazioni relative al loro stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario;
- UNICA governance progetti: lo strumento di dashboarding e reportistica finalizzato a visualizzare e navigare i dati presenti in UNICA progetti mediante un apposito cruscotto dotato di indicatori e della possibilità di effettuare viste aggregate sui dati.

DATO ATTO che alla luce delle caratteristiche della soluzione proposta dal CSI Piemonte, la Città metropolitana di Roma Capitale reputa adeguata e conforme alle proprie esigenze il software di gestione, monitoraggio e controllo dei progetti e in particolare di quelli finanziati con fondi PNRR, ritenendo opportuno dotarsi del "Servizio Gestione e Monitoraggio Fondi Versione 1.0";

CONSIDERATO che:

- il CSI PIEMONTE istituito con la legge regionale del 4 settembre 1975, n. 48, è un Consorzio tra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed annovera tra i propri fini istituzionali la finalità generale di "mettere a disposizione dei Consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi



per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa”, inoltre non persegue scopi di lucro (art. 4, comma 4, dello Statuto), bensì gli scopi mutualistici propri di una struttura consortile;

- il testo dello Statuto risponde in modo puntuale ai requisiti del regime degli affidamenti in house previsti dalle Linee Guida emanate dall'ANAC in attuazione dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici e relative all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;

VISTA la proposta tecnico economica del servizio di gestione e monitoraggio fondi versione 1.0 presentata dal CSI Piemonte e ricevuta a mezzo PEC in data 04/08/2022, prot. n. CMRC-2022-0124810, per un importo complessivo di € 94.435,26 + IVA al 22% = € 115.211,02, come da tabella di seguito riportata:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) iva esclusa
Prodotto 1 - Componente gestionale “UNICA progetti”	F1 – Governance (account management)	€ 7.560,00
Prodotto 1 - Componente gestionale “UNICA progetti”	F2 - Supporto continuativo (BPO)	€ 7.216,50
Prodotto 1 - Componente gestionale “UNICA progetti”	F3 - Sviluppo manutenzioni evolutive eccedenti il canone	€ 7.858,50
Prodotto 1 - Componente gestionale “UNICA progetti”	F4 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) *	€ 12.928,50
Prodotto 2 - Cruscotto “UNICA governance progetti”	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 10.989,30
Prodotto 2 - Cruscotto “UNICA governance progetti”	F2 - Sviluppo manutenzioni evolutive eccedenti il canone*	€ 10.648,09
Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 4.704,97



Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F2 - Servizio Nivola PaaS (Platform as a Service)	€ 2.222,22
Prodotto 3 - Piattaforma LowCode e Infrastruttura Cloud	F3 - Servizio Nivola DBaaS (Data Base as a Service)	€ 1.110,09
Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F4 - Case Management LowCode Platform	€ 6.044,65
Prodotto 4 - Infrastruttura di Business Intelligence	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 601,50
Prodotto 4 - Infrastruttura di Business Intelligence	F2 - Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding	€ 459,65
	F2 - Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding **	€ 13.000,00
Prodotto 4 - Infrastruttura di Business Intelligence	F3 - Piattaforma Valorizzazione dati: gestione dati	€ 424,24
Prodotto 5 - Sistema di autenticazione	F1 - Predisposizione sistema di autenticazione	€ 8.667,05
TOTALE € (iva esclusa)		€ 94.435,26

ACCERTATO che:

- l'offerta formalizzata con preventivo soddisfa i requisiti tecnici ed economici dell'U.C. Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio - Servizio 2 "Reti e sistemi informatici" ed è ritenuta congrua, vantaggiosa e rispondente alle necessità dell'Amministrazione oltre che in linea con i servizi offerti dal mercato;
- gli elementi dell'offerta presentata dal CSI Piemonte sono stati quotati rispettando il "Catalogo e listino dei servizi" del CSI Piemonte stesso che garantisce la congruità



dell'offerta stessa in quanto tale listino è basato su metriche e tariffe utilizzate nelle convenzioni Consip;

- che la congruità economica dell'offerta (o delle offerte) presentata/e, in termini di oggetto e valore della prestazione, fa convergere per la soluzione auto-produttiva, trovando fondamento in dati oggettivi ed attentamente valutati, che giustificano il sacrificio che la scelta arreca alla libertà di concorrenza;
- che i contenuti essenziali sui quali si fonda l'onere motivazionale richiesto dall'art. 192, co. 2 del Codice degli Appalti sono rafforzati da un'analisi effettuata in concreto, caso per caso, sulla base di dati comparabili che consentano all'Amministrazione di ritenere la soluzione dell'in-house maggiormente apprezzabile rispetto alla gara la quale non risulterebbe idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 96 del 04/08/2021 ha disposto di aderire al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", approvandone il relativo Statuto;
- conformemente a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 7/2017 (approvate con deliberazione del Consiglio n. 235 del 15.02.2017 e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017) in data 3/3/2021, il Responsabile dell'anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte ha presentato, per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, la domanda di iscrizione prevista dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisita da ANAC con protocollo n. 0076157 del 20/10/2021;
- ai sensi dell'art. 9.2 delle sopra richiamate Linee Guida, la presentazione della domanda di iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e pertanto si può procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento nel rispetto dei presupposti dell'in house providing;

RILEVATO che:

- il servizio oggetto di affidamento non è disponibile in convenzioni o contratti quadro stipulati da Consip p.A.;
- le prestazioni contrattuali prevedono la nomina del Responsabile esterno del Trattamento dei Dati;
- in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;
- il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);

TENUTO CONTO:

- del Patto di Integrità debitamente firmato dal Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) così come approvato da Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, in cui viene richiesta, peraltro, la dichiarazione ai sensi del D.lgs. 445/2000 relativamente all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse) del DpR 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di



prevenzione della Corruzione, e la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto della prescrizione dell'art. 53 c.16 ter D.lgs. 165/2001;

- premesso che saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo previsti dal D.lgs. 18/04/2016 n. 50, art. 192 c. 3 sul profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33;

VISTI:

- gli artt. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rispettivamente inerenti i “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico” e “Il regime speciale degli affidamenti in House”.
- l’art. 16 comma 1 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 100/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo , che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico;
- il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato con il D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 e Legge n. 205 del 27/12/2017;

VISTO l’art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell’IVA da parte delle pubbliche amministrazioni per le fatture emesse a far data dal 1/1/2015;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 94.435,26 + IVA al 22% = € 115.211,02 per la realizzazione del “Servizio gestione e monitoraggio fondi versione 1.0” a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019;

Preso atto che la spesa di euro € 115.211,02 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221/11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	8220	CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA	--	220101
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 115.211,02	--



Conto Finanziario : S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di dare atto che è stata presentata la domanda di iscrizione prevista dall'art. 192 del lgs. 50/2016 e s.m.i. da parte del Responsabile dell'anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e che pertanto la CmRC, in virtù dell'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, può operare mediante affidamenti diretti in house nei confronti del CSI Piemonte;
2. di approvare l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 D.lgs. 50/2016, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, avente ad oggetto "Servizio gestione e monitoraggio fondi versione 1.0 ", indicato in premessa, di cui all'offerta pervenuta a mezzo PEC in data 04/08/2022 Prot. N. CMRC-2022-0124810;
3. di affidare l'attività in oggetto, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, per un importo complessivo di € 94.435,26 + IVA al 22% = € 115.211,02 come riportato nella seguente tabella:

--	--	--



Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) iva esclusa
Prodotto 1 - Componente gestionale "UNICA progetti"	F1 – Governance (account management)	€ 7.560,00
Prodotto 1 - Componente gestionale "UNICA progetti"	F2 - Supporto continuativo (BPO)	€ 7.216,50
Prodotto 1 - Componente gestionale "UNICA progetti"	F3 - Sviluppo manutenzioni evolutive eccedenti il canone	€ 7.858,50
Prodotto 1 - Componente gestionale "UNICA progetti"	F4 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) *	€ 12.928,50
Prodotto 2 - Cruscotto "UNICA governance progetti"	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 10.989,30
Prodotto 2 - Cruscotto "UNICA governance progetti"	F2 - Sviluppo manutenzioni evolutive eccedenti il canone*	€ 10.648,09
Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 4.704,97
Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F2 - Servizio Nivola PaaS (Platform as a Service)	€ 2.222,22
Prodotto 3 - Piattaforma LowCode e Infrastruttura Cloud	F3 - Servizio Nivola DBaaS (Data Base as a Service)	€ 1.110,09
Prodotto 3 - Infrastruttura LowCode e Cloud	F4 - Case Management LowCode Platform	€ 6.044,65
Prodotto 4 - Infrastruttura di		



Business Intelligence	F1 - Supporto continuativo (BPO)	€ 601,50
Prodotto 4 - Infrastruttura di Business Intelligence	F2 - Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding	€ 459,65
	F2 - Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding **	€ 13.000,00
Prodotto 4 - Infrastruttura di Business Intelligence	F3 - Piattaforma Valorizzazione dati: gestione dati	€ 424,24
Prodotto 5 - Sistema di autenticazione	F1 - Predisposizione sistema di autenticazione	€ 8.667,05
TOTALE € (iva esclusa)		€ 94.435,26

Di imputare la spesa di euro € 115.211,02, come di seguito indicato:

Euro 115.211,02 in favore di CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE
C.F 01995120019 - CORSO UNIONE SOVIETICA, 216,TORINO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	8	1	3	103221/11	8220	22047	2022	3069/0

Motivo esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto in unica soluzione, a prestazione avvenuta, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero



dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate